

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399673

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di principessa di Casa Savoia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo, stanza I5
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 2766
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 763
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1756
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1764
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Duprà Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1703/ 1784
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000149
<b>AUT - AUTORE</b>	

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Duprà Domenico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1689 ca./ 1770
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000148
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	82.5
<b>MISL - Larghezza</b>	66
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 91.5 cm; larghezza 75 cm; profondità 4.5 cm
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il personaggio è rappresentato a tre quarti di figura, stante, con il viso rivolto verso l'osservatore. Porta una cuffia ornata da nastri e fiori. Indossa una veste dallo scollo quadrato, bordato di pizzo, analogamente alle maniche che scendono sino al gomito, in tessuto operato con motivo floreale in filo d'argento. La pettorina è arricchita da pizzi e da un diadema di brillanti. Sulla parte anteriore della gonna è cucito un grembiule in pizzo. Le mani tengono un ventaglio chiuso. Un tendone, sulla sinistra, fa da quinta alla scena, davanti ad esso un tavolo, scorciato, ricoperto da un drappo, sul quale sono appoggiate alcune rose. La tela è posta entro una cornice in legno intagliato e dorato di formato e luce rettangolare. Tipologia a cassetta. Battuta liscia. Fascia interna ed esterna sottili ornata da motivo a pelacette. Centrale liscia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2 (PRINCIPESSA DI CASA SAVOIA) : 31D112
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: principessa di Casa di Savoia. ABBIGLIAMENTO: cuffia; corpetto; gonna; grembiule; gioiello. OGGETTI: ventaglio. MOBILIA: tavolo; tovaglia; tendone. FIORI: rose.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 2766 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 763 (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, cornice, in alto, a destra, su etichetta circolare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	numeri non leggibili
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Benché manchino iscrizioni per riconoscere compiutamente il personaggio rappresentato, i caratteri somatici, quelli della moda e della resa pittorica dell'opera, permettono di riconoscervi uno dei figli di Vittorio Amedeo III e di Maria Antonia Ferdinanda di Borbone, più precisamente una delle numerose figlie nate dalla coppia nel corso del sesto decennio del Settecento, come suggerito anche dalla foggia della veste e della cuffia. I caratteri formali dell'opera, nella estrema cura della resa dei dettagli del raffinato abbigliamento, nella definizione levigata dei volti e nel tocco vaporoso delle parrucche, ben rispondono ai modi della ritrattistica dei fratelli Domenico e Giuseppe Duprà attivi al servizio di Casa Savoia, dopo un lungo soggiorno romano ed esperienze internazionali, a partire dal 1750 circa. La tela si colloca in una sala che venne riallestita all'inizio del Novecento, in una fase in cui, dopo decenni di abbandono e dopo l'assassinio di Umberto I a Monza, che determinò l'abbandono della villa lombarda come luogo di villeggiatura della famiglia reale, il castello di Racconigi fu oggetto di un nuovo interesse da parte dei Savoia. Gli appartamenti dell'area di ponente furono destinati a ospitare principi in visita o ospiti illustri. Successivamente, a partire dagli anni Trenta del Novecento, subirono ulteriori trasformazioni, dopo la donazione della residenza al principe ereditario Umberto II. La serie dei ritratti degli infanti di Casa Savoia di varia epoca qui posizionati, rientra, probabilmente, tra gli acquisiti effettuati da parte di Umberto II dagli anni Venti del Novecento per completare la quadreria dinastica.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Savoia
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03963
<b>FTAT - Note</b>	recto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG03964
<b>FTAT - Note</b>	verso

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme, Alessandro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963-1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000007
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 327

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Citazione inventariale (Inv. R 2766, 1951, fol. 506): PRINCIPESSINA DI CASA SAVOIA (ignota) Ritratta all'età di tre o quattro anni, in piedi a 3/4 di figura, testa quasi di fronte adorna di cuffia, in abito rosa ricamato, grembiolino e risvolti delle maniche guarnite di trine. Tiene un ventaglio tra le mani. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno dorato e intagliato. m. 0,80 x 0,64 (B.)